

## Piano di sviluppo della ricerca DIEF 2022-2023 – FARD-2022

### Premessa ed elementi di contesto

Le “Linee di Indirizzo di Ateneo Per La Ricerca 2020-2025” approvate dal Senato Accademico l’11 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2020 ricordano alla comunità accademica che UNIMORE:

3. Promuove la **ricerca ad elevati livelli qualitativi** come elemento fondante dello sviluppo scientifico e culturale della società ed in grado di esercitare un rilevante impatto economico, sociale, medico-sanitario e tecnologico. <omissis>
4. Riconosce e valorizza il legame tra **ricerca di elevata qualità e attività formative** in grado di creare cultura, sapere e innovazione. A tal fine promuove la costante qualificazione del dottorato di ricerca, il ricorso al reclutamento di giovani ricercatori e incoraggia percorsi di imprenditorialità quali spin-off e start-up

e dunque pongono una enfasi particolare sul livello qualitativo della ricerca e il suo legame con i dottorati di ricerca ed i giovani ricercatori.

Il piano integrato dipartimentale del DIEF approvato in data 27.03.2019, nel riprendere il piano strategico di Ateneo per l’anno 2019, sottolinea l’intenzione del DIEF di

- sperimentare nuove forme di supporto alla ricerca in regime di cofinanziamento (Punto B1.2);
- promuovere l’interdisciplinarietà e il networking (Punti B1.4.2 e B1.4.3);
- dare sostegno ai giovani ricercatori e alla loro autonomia (Punto B2.2).

In questi ambiti, il piano prevede l’utilizzo di risorse specifiche in relazione con il programma FAR Dipartimentale.

Con il progetto dipartimentale FARD-2021 inaugurato nel 2020, il Dipartimento ha dato notevole impulso all’attuazione dei punti B1.2 e B2.2 del proprio piano strategico. L’iniziativa ha portato al cofinanziamento di 6 assegni di ricerca e di 4 contratti brevi di ricerca, e ha riscosso un buon indice di gradimento con un numero di domande presentate eccedente le disponibilità e un discreto coinvolgimento di giovani ricercatori.

Occorre rilevare, inoltre, che l’esercizio di selezione dei prodotti della ricerca ai fini della VQR 2015-2019 ha confermato l’esistenza di limiti quantitativi nella capacità del DIEF di produrre lavori ad alta probabilità di essere classificati di fascia A in base a parametri trasparenti e largamente riconosciuti.

Dal punto di vista Il FAR 2021 ha portato un deciso incremento delle risorse disponibili rispetto ai precedenti progetti FAR 2019 e FAR 2020; un ulteriore incremento si è avuto con l’assegnazione del FAR 2022. Le azioni di monitoraggio e revisione del piano hanno confermato l’efficacia del meccanismo di cofinanziamento, hanno mostrato la limitata utilità di interventi di piccole dimensioni e hanno sottolineato l’importanza di fornire strumenti di finanziamento integrale delle attività dei giovani ricercatori, spesso non ancora dotati di fondi propri. Questo è tanto più vero per i nuovi assunti non precedentemente integrati in gruppi di ricerca strutturati del DIEF.

Alla luce di queste considerazioni, il documento di Monitoraggio del piano e riesame 2019-2021 e sua estensione al biennio 2021-2022 suggeriva di implementare specifiche azioni a valere sul fondo FAR Dipartimentale 2022, anche nella forma di “starter-kit” idoneo a rendere il DIEF più attrattivo sotto il profilo della ricerca. Un ulteriore elemento tenuto in considerazione nella formulazione della proposta in calce è la

cospicua quantità di risorse che il Dipartimento è stato in grado di mobilitare e ragionevolmente mobilerà durante il 2022 a cofinanziamento dei dottorati di ricerca a valere su fondi PON e PNRR. Queste disponibilità suggeriscono di rinviare l'adozione di specifici meccanismi incentivanti il dottorato a un periodo con minor abbondanza di disponibilità. Da ultimo, ma non meno importante, sono stati considerati i risultati della VQR 2015-2019, che confermano la difficoltà del Dief a generare sufficiente ricerca di qualità almeno eccellente come definita da ANVUR. Una prima analisi ancora molto preliminare dei risultati individuali (comunicati da ANVUR a tutti gli interessati e raccolti da Dief), conferma la necessità di aiutare i giovani ricercatori a impostare la propria ricerca nel senso della più alta qualità.

### Obiettivi ed azioni per l'utilizzo del budget

Alla luce delle considerazioni precedenti, si ritiene opportuno focalizzare le risorse del piano di sviluppo della ricerca dipartimentale FARD-2022 su strumenti in grado di:

- 1) **promuovere** la piena valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori e dei risultati della loro ricerca;
- 2) **facilitare** il rafforzamento di temi e gruppi di ricerca che vedono protagonisti giovani ricercatori favorendo la maturazione e l'indipendenza di questi ultimi
- 3) **stimolare** ancor più di quanto fatto in passato la produzione scientifica di qualità secondo parametri ANVUR.

Al fine di perseguire concretamente questi fini, il Dief impiegherà le risorse attribuitegli dall'Ateneo nell'ambito del Piano di sviluppo della ricerca 2022-2023 (Euro 162.085,00), cui si sommeranno non meno di Euro 28.603,00 di cofinanziamento Dief. Verranno implementate azioni di due tipi, in continuità evolutiva con il passato:

- 1) cofinanziamento con percentuale massima del 50% di almeno **4 annualità di assegni di ricerca** di prima fascia (€ 24.228,81 comprensivi di integrazione per maternità);
- 2) finanziamento al 100% di almeno **11 progetti starter-kit** di importo massimo 10.000,00 euro per l'avviamento di ricerche autonome da parte di giovani ricercatori. I fondi assegnati avranno la valenza di starter kit e potranno essere utilizzati liberamente, anche per cofinanziare proposte progettuali più impegnative, fatti salvi i vincoli di rendicontazione posti dall'Ateneo. I progetti dovranno essere finalizzati allo sviluppo di idee originali che non siano parte di progetti in essere.

### Aspetti operativi e utilizzo del budget

Le risorse verranno assegnate a seguito di valutazione di merito, da parte della Commissione Ricerca, delle proposte pervenute a seguito di un **unico avviso** alla presentazione di candidature, da emanarsi con scadenza approssimativamente individuata alla prima metà di settembre 2022. Eventuali **risorse residue** potranno essere utilizzate per cofinanziare azioni addizionali con percentuale inferiore a quella inizialmente richiesta, previa verifica della disponibilità e capacità dei proponenti ad integrare il cofinanziamento, ovvero a finanziare premi per pubblicazioni di classe A generate nell'ambito del FAR 2022 o di FAR precedenti di cui siano primi autori giovani ricercatori e che riportino *acknowledgement* al progetto FAR di pertinenza, ovvero incentivare progetti che condividano risorse hardware. Fermo restando l'impegno a garantire il cofinanziamento richiesto dall'Ateneo, il Dipartimento si riserva la possibilità di modificare il numero di azioni previste al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione alla numerosità delle richieste ricevute per ciascun tipo di azione.

**La numerosità** dei gruppi proponenti le domande di cui al punto (1) dovrà essere di almeno 2 unità di personale strutturato (Rx, PA, PO). La numerosità minima dei gruppi proponenti le domande di cui al punto (2)

è di 1 unità di personale strutturato nei ruoli Rx o PA. Per tutte le tipologie di azione, l'inquadramento di almeno uno dei proponenti deve avere scadenza successiva al termine del progetto proposto.

**Il contributo richiesto** per ciascuna delle domande di cui al punto (1) non deve eccedere Euro 12.114,41. Pertanto, all'atto della domanda i proponenti dovranno avere la disponibilità presso il DIF di fondi a sé intestati a copertura della quota parte di cofinanziamento eventualmente necessaria.

In fase di valutazione **saranno privilegiate** le domande provenienti da giovani ricercatori (minore o uguale a 40 anni e/o ruolo al più pari ad Rx e minore anzianità accademica complessiva) che, nell'ordine:

1. hanno preso servizio per la prima volta presso il DIF successivamente al 1.1.2020;
2. sono passati al ruolo occupato alla data di consegna della domanda successivamente al 1.1.2020;

**Verranno inoltre privilegiate** domande da parte di ricercatori che non hanno usufruito di interventi nel FAR Dipartimentale 2021-2022 o che, avendoli ricevuti, hanno contribuito al soddisfacimento dei criteri di valutazione ex-post stabiliti (pubblicazioni di classe A con *acknowledgement* al FAR) e hanno correttamente relazionato sui risultati nelle fasi di rendicontazione e restituzione.

Ciascun proponente può partecipare ad una sola proposta. Le proposte dovranno essere inoltrate attraverso Modulo Google appositamente predisposto dalla Commissione Ricerca come da successiva comunicazione. I proponenti dovranno indicare, tra l'altro, la tipologia di pubblicazione indicizzata con Journal metric di classe A che si prefiggono di ottenere con il progetto, il tema di ricerca dell'assegno e i fondi liberi da mettere a cofinanziamento (per interventi di tipologia 1). Come previsto dal bando di Ateneo, gli assegnatari del cofinanziamento dovranno obbligatoriamente partecipare ad un **evento di restituzione** nel quale verranno esposti i contenuti delle ricerche effettuate e dei lavori scientifici pubblicati grazie all'intervento FARD-2022.

Tutte le pubblicazioni prodotte con il contributo del progetto FARD-2022 dovranno **riportare esplicito "Acknowledgement" al FARD-2022** nell'apposita sezione della pubblicazione. Gli eventuali premi per le pubblicazioni saranno assegnati esclusivamente a pubblicazioni con Journal Metric VQR di classe A (top 10%) aventi come primo autore un giovane ricercatore del DIF e contenenti l'acknowledgement al progetto. Ulteriori dettagli, requisiti di partecipazione e criteri di assegnazione potranno essere specificati negli avvisi interni.

#### TABELLA BUDGET DEL PROGETTO (budget totale minimo Euro 190.688)

Costo totale 4 assegni (Euro 24.228,81 cadauno)	Euro 96.915,24
Costo totale 11 progetti (Euro 10.000 cadauno)	Euro 110.000,00
Costo totale 7 premi per pubblicazioni o incentivi per condivisione (Euro 500 cadauno)	Euro 3.500
Costo totale progetto	Euro 210.415,24
di cui Cofinanziamento DIF + Cofinanziamento Ateneo	Euro 48457,62 + Euro 162.085,00

#### Monitoraggio dei risultati

L'andamento del progetto verrà verificato tramite erogazione di appositi questionari in formato G-Moduli. L'analisi periodica degli esiti del monitoraggio è atta, da un lato a implementare prontamente eventuali interventi migliorativi, dall'altro a individuare comportamenti virtuosi da premiare con interventi specifici. I bandi relativi alle azioni scelte, i risultati delle selezioni, i risultati del monitoraggio e del riesame dovranno essere pubblicati sul sito web del Dipartimento, sezione Ricerca (<https://www.ingmo.unimore.it/site/home/ricerca.html>).

Gli indicatori di monitoraggio per le proposte progettuali finanziate con fondi FARD-2022 sono riportati nella seguente Tabella:

<b>Indicatori</b>	<b>Valore iniziale (mese 0)</b>	<b>Target intermedio (mese 9)</b>	<b>Target finale (mese 18)</b>
Numero di proposte approvate in una delle tipologie 1 o 2 sopra citate.	0	≥ 10	≥ 15
Numero di lavori scientifici dei proponenti pubblicati o accettati per la pubblicazione in riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 0	≥ 4
Numero di lavori scientifici dei proponenti che siano almeno stati passati dall'editor ai revisori per riviste con Journal metric VQR di classe A	0	≥ 2	≥ 4
Numero di comunicazioni a convegno internazionale con proceedings indicizzati e con peer review aventi per relatore un giovane ricercatore proponente	0	≥ 2	≥ 4
Numero di giovani ricercatori beneficiari di cofinanziamento	0	≥ numero di proposte ammesse a finanziamento	≥ numero di proposte ammesse a finanziamento

Al mese 9, i risultati del monitoraggio verranno esaminati dalla Commissione Ricerca che riferirà al Consiglio di Dipartimento. Il Consiglio provvederà alla validazione del processo o, se necessario, alla promozione di interventi migliorativi su indicazioni della Commissione Ricerca.

Al termine del progetto dipartimentale, i risultati del riesame finale verranno discussi in Consiglio di Dipartimento in modo da poter essere tenuti in considerazione per la programmazione del piano di sviluppo dell'anno in corso.